

Codice A1813C

D.D. 5 settembre 2025, n. 1733

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I.n. 4779 del 30/07/2015 e Concessioni demaniali per il mantenimento di attraversamenti e occupazioni aree demaniali nei Comuni di Pramollo e San Germano Chisone - Pratiche :TOOC7138-TOAT7139-TOOC7140-TOAT7141-TOOC7142-TOAT7143 (ex pratica TOPO4473) Richiedente: Società IDROENERG S.R.L. (Codice soggetto ...



ATTO DD 1733/A1813C/2025

DEL 05/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I.n. 4779 del 30/07/2015 e Concessioni demaniali per il mantenimento di attraversamenti e occupazioni aree demaniali nei Comuni di Pramollo e San Germano Chisone – Pratiche :TOOC7138-TOAT7139-TOOC7140-TOAT7141-TOOC7142-TOAT7143 (ex pratica TOPO4473)
Richiedente: Società IDROENERG S.R.L. (Codice soggetto 299942)
Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 1.170,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di Euro 1.170,00 Cap. 442030/2025).

Premesso che:

in data 16/06/2025 con nota prot. 26735 il Sig. GIOLITTI TERESIO ALESSANDRO in qualità di Legale rappresentante della **Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013**, ha presentato domanda di concessione demaniale per il mantenimento delle seguenti opere:

- TOOC7138 Tratto di pista in area demaniale $140 \times 3 = 420$ mq nel Comune di Pramollo
- TOAT7139 Attraversamento condotta in sub alveo – Rio Beux – Comune di Pramollo
- TOOC7140 Tratto di pista in area demaniale $33 \times 3 = 99$ mq – Comune di Pramollo
- TOAT7141 Attraversamento rio con condotta $21 \times 4 = 84$ – Rio Risagliardo – Comune Pramollo
- TOOC7142 Tratto di pista in area demaniale $81 \times 3 = 243$ mq – Rio Risagliardo – Comune di San Germano Chisone
- TOAT7143 Attraversamento Rio Risagliardo $7,76 \times 3,5 = 27$ mq – Comune di Germano Chisone;

nella suddetta concessione demaniale approvata con DD n°1056 del 05/05/2015, rilasciata alla

Società IDROENERG S.R.L. è richiamata integralmente l'A.I. n. 4779 rilasciata con Determinazione n° 395 del 19/02/2015;

la concessione principale ex TOPO4473 risulta scaduta il 31/12/2024 e che pertanto non si può procedere con il rinnovo ai sensi dell'art. 21 del L.R. 10/2022, ma al rilascio di nuove concessioni per ogni tipologia di occupazione demaniale;

Preso atto della cauzione versata il **14 aprile 2015** sul conto corrente postale n. 10364107 intestato a Tesoreria Regione Piemonte per un valore di € **1.446,00** regolarizzata con reversale n° 5734/2015 – cap. 64730/15 – acc. 172/2015 – quietanza del 17/04/2015 n° 7423 e dei canoni/indennizzi demaniali regolarmente corrisposti;

Vista la relazione tecnica e gli elaborati planimetrici redatti dal Dott. Ing. Franco Giraudo in data Giugno 2025, da cui emergono le opere interferenti con il sedime demaniale.

Preso atto della comunicazione redatta dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in **data 26/08/2025**, a seguito del sopralluogo e dalla verifica della documentazione, in cui si ritiene di confermare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la validità del nulla osta idraulico del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto idrogeologico di Torino n° 4779 del 19/02/2015 - subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni in essa riportate;

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare le seguenti concessioni demaniali, per anni **30 fino al 31/12/2055**, per il mantenimento dei seguenti attraversamenti:

- **TOAT7139** Attraversamento condotta in sub alveo – Rio Beux nel Comune di Pramollo
- **TOAT7141** Attraversamento rio con condotta $21 \times 4 = 84$ mq – Rio Risagliardo nel Comune Pramollo
- **TOAT7143** Attraversamento Rio Risagliardo $7,76 \times 3,5 = 27$ mq nel Comune di Germano Chisone

per **anni 9 fino al 31/12/2034** per il mantenimento delle seguenti occupazioni:

- **TOOC7138** Tratto di pista in area demaniale $140 \times 3 = 420$ mq nel Comune di Pramollo
- **TOOC7140** Tratto di pista in area demaniale $33 \times 3 = 99$ mq nel Comune di Pramollo
- **TOOC7142** Tratto di pista in area demaniale $81 \times 3 = 243$ mq – Rio Risagliardo nel Comune di San Germano Chisone

sulla base degli schemi dei disciplinari, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio **2025**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (Euro Duecentodiciotto) per ogni pratica, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a **€ 50,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile **413/25** capitolo 31225 per anno 2025.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fidejussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Considerato che la **Società IDROENERG S.R.L.** aveva eseguito per il rilascio della Concessione principale (DD 1056 del 05/05/2015) in data **14 aprile 2015** il versamento del deposito cauzionale di **€ 1.446,00** (reversale n°5734/2015 – cap. 64730/15 – acc.172/2015).

Preso atto che la **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che la **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**) deve corrispondere l'importo totale di Euro **1.170,00** (Euro millecentosettanta/00), dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 1.170,00 (Euro millecentosettanta/00), dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale**, sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dalla **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**)

- di impegnare, a favore della **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**) la somma di Euro **Euro 1.170,00 (Euro millecentosettanta/00)**, dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **1.170,00** (Euro millecentosettanta/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**) a titolo di integrazione deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Alla Società **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al

momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

- Vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Visia la Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 5-1482/2025/XII, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027" Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

di assentire alla **Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo Marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013**, le concessioni demaniali per il mantenimento di attraversamenti e occupazioni aree demaniali nei Comuni di Pramollo e San Germano Chisone – Pratiche: **TOOC7138-TOAT7139-TOOC7140-TOAT7141-TOOC7142-TOAT7143 (ex pratica TOPO4473)** come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

di confermare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la validità del nulla osta idraulico del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto idrogeologico di Torino – n. **4779** assunto con Determina n° **395** del **19/02/2015**, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni in essa riportate;

di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere la firma dei disciplinari di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni per **anni 30 fino al 31/12/2055** per il mantenimento dei seguenti attraversamenti:

- **TOAT7139** Attraversamento condotta in sub alveo – Rio Beux nel Comune di Pramollo
- **TOAT7141** Attraversamento rio con condotta 21x 4 = 84 mq – Rio Risagliardo nel Comune Pramollo
- **TOAT7143** Attraversamento Rio Risagliardo 7,76 x 3,5 = 27 mq nel Comune di Germano Chisone

per **anni 9 fino al 31/12/2034** per il mantenimento delle seguenti occupazioni:

- **TOOC7138** Tratto di pista in area demaniale 140 x 3 = 420 mq nel Comune di Pramollo
- **TOOC7140** Tratto di pista in area demaniale 33 x 3 = 99 mq nel Comune di Pramollo
- **TOAT7142** Tratto di pista in area demaniale 81 x 3 = 243 mq nel Rio Risagliardo nel Comune di San Germano Chisone

sulla base degli schemi dei disciplinari, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

d. che il canone annuo, fissato in **Euro 218,00 per ogni pratica** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di **Euro 1.170,00** dovuto dalla **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 1.170,00** a favore della **Società IDROENERG S.R.L.** (Codice soggetto **299942**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di dare atto che l'importo di Euro **€ 50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data **10/06/2025**.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Dott.ssa Antonella Carrer

Geom. Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | TOOC7138_Disciplinare_di_Concessione_Idroenerg_occupazione_Pramollo.pdf |  |
| 2. | TOAT7139_Disciplinare_di_Concessione_Idroenerg_Servitu'_Pramollo.pdf |  |
| 3. | TOOC7140_Disciplinare_di_Concessione_Idroenerg_occupazione_Pramollo.pdf |  |
| 4. | TOAT7141_Disciplinare_di_Concessione_Idroenerg_Servitu'_Pramollo.pdf |  |
| 5. | TOOC7142_Disciplinare_di_Concessione_Idroenerg_occupazione_San_Germano_Chi sono.pdf |  |
| 6. | TOAT7143_Disciplinare_di_Concessione_Idroenerg_Servitu'_San_Germano_Chisono. pdf |  |

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOOC7138** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento di tratto di pista in area demaniale 140 x 3 = 420 mq nel Comune di Pramollo (TO) , rilasciato alla Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013 nella persona del Sig. Giolitti Alessandro in qualità di Legale rappresentante, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale il mantenimento di tratto di pista in area demaniale 140 x 3 = 420 mq nel Comune di Pramollo (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. **del .**

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 9** e pertanto con scadenza al **31/12/2034**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora

intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione,

determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede

sede di Milano. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	IL DIRIGENTE
Giolitti Alessandro	Dott. Ing. Daniele Caffarengo
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT7139** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento di attraversamento condotta in sub alveo – Rio Beux nel Comune di Pramollo (TO) , rilasciato alla Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013 nella persona del Sig. Giolitti Alessandro in qualità di Legale rappresentante, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale il mantenimento attraversamento condotta in sub alveo – Rio Beux nel Comune di Pramollo (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. **del .**

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 9** e pertanto con scadenza al **31/12/2034**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora

intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione,

determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede

sede di Milano. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	IL DIRIGENTE
Giolitti Alessandro	Dott. Ing. Daniele Caffarengo
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOOC7140** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento di tratto di pista in area demaniale 33 x 9= 99 mq nel Comune di Pramollo (TO) , rilasciato alla Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013 nella persona del Sig. Giolitti Alessandro in qualità di Legale rappresentante, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale il mantenimento di tratto di pista in area demaniale 33 x 3 = 99 mq nel Comune di Pramollo (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. **del .**

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 9** e pertanto con scadenza al **31/12/2034**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora

intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione,

determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede

sede di Milano. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	IL DIRIGENTE
Giolitti Alessandro	Dott. Ing. Daniele Caffarengo
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT7141** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento di attraversamento rio Risagliardo con condotta 21 x 4 = 84 mq nel Comune di Pramollo (TO) , rilasciato alla Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013 nella persona del Sig. Giolitti Alessandro in qualità di Legale rappresentante,
delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale il mantenimento attraversamento rio Risagliardo con condotta 21 x 4 = 84 mq nel Comune di Pramollo (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. **del .**

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2055**.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche

parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede
sede di Milano. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e
sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	IL DIRIGENTE
Giolitti Alessandro	Dott. Ing. Daniele Caffarengo
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOOC7142** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento di tratto di pista in area demaniale 81 x 3 = 243 mq nel Comune di San Germano Chisone (TO) , rilasciato alla Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013 nella persona del Sig. Giolitti Alessandro in qualità di Legale rappresentante,
delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale il mantenimento di tratto di pista in area demaniale 81 x 3 = 243 mq nel Comune di San Germano Chisone (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. **del .**

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 9** e pertanto con scadenza al **31/12/2034**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche

parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede
sede di Milano. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e
sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	IL DIRIGENTE
Giolitti Alessandro	Dott. Ing. Daniele Caffarengo
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT7143** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di concessione demaniale per il mantenimento di attraversamento rio Risagliardo con condotta $7,76 \times 3,5 = 27$ mq nel Comune di San Germano Chisono (TO) , rilasciato alla Società IDROENERG S.R.L. con sede a Versuolo – Via Guglielmo marconi n° 10 – Cap. 12039 – P.IVA 10520130013 nella persona del Sig. Giolitti Alessandro in qualità di Legale rappresentante,
delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale il mantenimento attraversamento rio Risagliardo con condotta $7,76 \times 3,5 = 27$ mq nel Comune di San Germano Chisono (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. **del .**

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2055**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche

parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato integrazione cauzione demaniale a favore della Regione; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede
sede di Milano. Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e
sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	IL DIRIGENTE
Giolitti Alessandro	Dott. Ing. Daniele Caffarengo
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*